

Speciale per l'arrivo di Giovanni Paolo II a Lodi

# Per la prima volta un Papa visita la diocesi di S. Bassiano

L'AVVENIMENTO

## Il primato di Pietro, roccia di resistenza

di Mario Ferrari

"Il primato di Pietro sia sempre la roccia di resistenza nei tempi di persecuzione della Chiesa Cattolica. E' questa la voce dei martiri". Così si è espresso nel recente Sinodo Romano sull'Europa Alexandru Todea Arcivescovo di Fagaras e Alba Julia dei Romeni, il quale in quattordici anni di carcere ha potuto celebrare una sola volta la Messa con le catene ai piedi e le manette fra le mani.

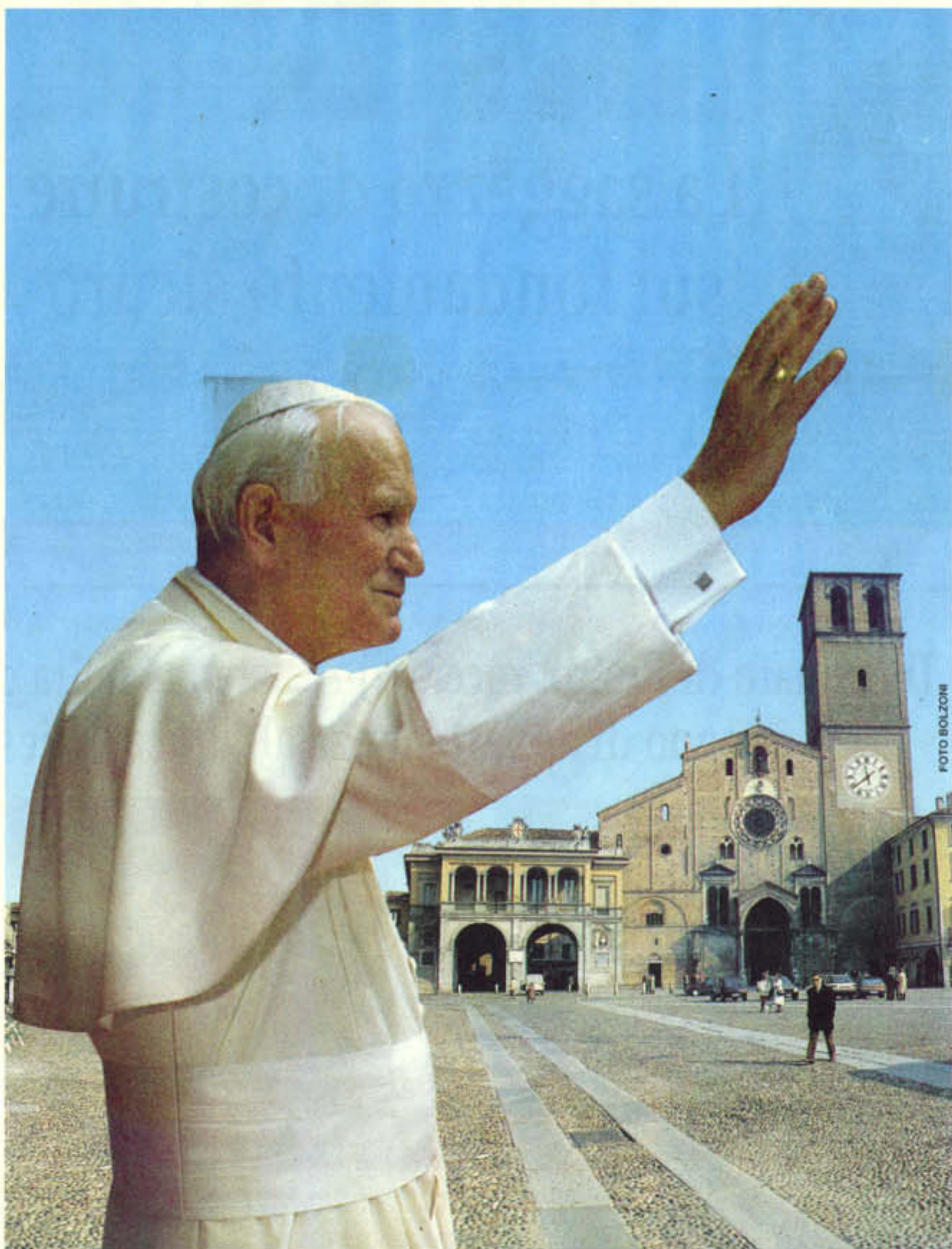
Questa è la voce dei martiri. Forse mai nella storia il primato di Pietro si staglia in tanta grandezza nel mondo, come oggi con il Pontificato di Giovanni Paolo II.

La notizia ufficiale che il Pontefice sarà a Lodi nel giugno prossimo è annuncio di un avvenimento straordinario. Lo scopo di questa pubblicazione, destinata ad entrare in tutte le case del Lodigiano, è di illustrare nei suoi vari aspetti e significati la visita papale perché il fatto sia celebrato come avvenimento e vissuto come evento spirituale ed ecclesiale.

A questo ci invita espressamente il nostro vescovo monsignor Giacomo Capuzzi che nel suo messaggio dice: "L'incontro di una Chiesa locale con il Papa, successore di Pietro, capo visibile di tutta la Chiesa, vuol significare una presa di coscienza ed una più intensa realizzazione della propria identità spirituale, già delineata da S. Bassiano".

Non è improbabile la tentazione di ritenere la venuta del Papa una occasione di parata e di folclore. Gli stessi mass-media hanno spesso letto le visite papali quasi solo in chiave di spettacolarità. In realtà il Santo Padre si è fatto missionario in prima persona in tutta la terra, assolvendo dovunque nel modo che i mezzi moderni consentono, al suo compito di "confermare nella fede i fratelli" (Lc 22,32). Il primato di Pietro e dei suoi successori è un gran dono di Dio perché criterio di appartenenza riscontrabile all'unità della Chiesa. L'aspetto teologico dell'ufficio di Pietro e dei suoi successori (primato petrino) è approfondito dall'intervento di don Iginio Paserini.

Un Pontefice a Lodi per la prima volta in quasi 2000 anni costituisce un fatto storico unico. Questo aspetto è illustrato dallo studio del professor Luigi Samarati che ha al suo attivo apprezzate pubblicazioni sulla storia della Chiesa lodigiana.



SEGUE A PAG. 2